

MAMME

A Tunisi nonostante il divieto delle autorità e' stata celebrata la giornata internazionale delle Donne, cosi' come in tutto il Mondo.

In questa giornata le donne, le mamme di tutto il mondo hanno manifestato la loro volonta' di Pace, la loro volonta' di vedere i loro figli crescere in un'atmosfera di gioia e di benessere.

Hanno cosi' seguito l'esempio dei giovani che hanno celebrato il 21 Gennaio una giornata di lotta contro il colonialismo. Queste manifestazioni sono state altrettanti colpi portati contro i provocatori di guerra contro gli affamatori della popolazione.

Quando in Tunisia, in Francia, in Italia o ovunque sono le donne i giovani gli operai contro la guerra, i Governi si indeboliscono, che sperano sprecare miliardi in una nuova guerra.

Basta Signori! I miliardi spendeteli per educare i nostri figli, per farli crescere sani ed istruirli.

COSTRUIRE OSPEDALI, SCUOLE, CASE DECENTI PER I LAVORATORI, NON AMAZZATE I NOSTRI FIGLI!

VISITE SGRADITE

Irving Brown, organizzatore della scissione sindacale mondiale e' di ritorno a Tunisi. E' un vecchio amico di Bouzanquet, sapete, quello dello scandalo degli "Cheques", trafficante ex segretario di Force Ouvriere. Egli e' un uomo di Truman che ha dato a Bouzanquet 40 milioni per realizzare la scissione della C.G.T. francese.

Ma i lavoratori hanno paura che mai bisogno della loro unita' per strappare i 2000 fr. e per questo sono andati numerosi al comizio dell'U.S.T.T. Contemporaneamente e' giunto Bruce ispettore americano dei preparativi di guerra. Ma i lavoratori hanno protestato anche questa volta contro questo uccello di cattivo augurio, protetto da una fottissima ed aggressiva forza di polizia.

LA NOSTRA VOCE

MARZO 1950

Bollettino Comunista Tract

VITTORIA sindacale nelle BANCHE

Non e' troppo tardi per parlare dello sciopero delle banche che e' durato 50 giorni.

Perche' e' stato cosi' lungo? E' perche' i padroni dopo avere firmato un primo accordo hanno negato la propria parola. Le organizzazioni sindacali tutte unite hanno messo al corrente l'opinione pubblica manifestando al grido di "Rispettate gli accordi" sbugiardando i padroni mostrando al passando la lettera di accordo padronale.

Nonostante le pressioni amministrative, malgrado i gialli pagati doppio per fare il loro brutto lavoro di divisori della classe operaia, i lavoratori delle banche hanno ottenuto soddisfazione.

Indennita' d'alloggio, 1000 franchi per ogni famiglia oltre le allisciazioni familiari, un premio di 3000 fr. versato in attesa del premio di bilancio, nessuna misura di sanzione potendo essere presa contro gli scioperanti ausiliari compresi.

I due terzi delle giornate di sciopero saranno pagate.

L'esempio dell'unione completa di tutti i lavoratori delle banche ci guidera' nelle prossime lotte.

LA LOTTA PER LA PACE IN ITALIA

I lavoratori italiani hanno dato una volta di piu' la prova della loro solidarieta' operaia e della loro volonta' di pace, rifiutando di scaricare armi americane ed appoggiando la stessa decisione presa dai portuali fra cesi tedeschi, algerini, olandesi, tunisini ecc. TUTTO CONTRO LA PREPARAZIONE DELLA GUERRA.

A loro fianco, decine di braccianti agricoli occupano terre incolte per lavorare pacificamente e dare pane alla popolazione che ne manca.

Ma De Gasperi ha paura e gia' una volta e' stato costretto a demissionare dalla fortissima corrente del popolo che lo combatte energicamente.

(segue in 2a pagina)

LEGGETE L'Avvenire TUNISIE

MANIFESTAZIONI PER LE VIE

UNIONE

Il lavoro obbligatorio, le requisizioni, le espulsioni, i sequestri, le vendite forzate, l'abolizione della proprietà commerciale: chi pagava? Erano gli Italiani. - Sotto il peso di tutta questa repressione, i lavoratori italiani pensavano essere le sole vittime del colonialismo. Ma gli Italiani che andavano, il 20 Febbraio, al cinema di sera hanno assistito ad uno spettacolo nuovo di ingiustizia per le vie principali di Tunisi han assistito ad una manganellata che si e' ripetuta il 1° Marzo. - Infatti non e' ammesso dalla Residenza che de-

cratici dimostrino per le vie il loro odio per un P. de Gaulle, banchiere ed ispettore dell'alta finanza francese, sfruttatore numero UNO della Tunisia. Questo spettacolo dimostra agli italiani presenti che le ingiustizie non sono per loro soli, e dall'altra parte si vuole ricominciare coi metodi di fascisti di terrore.

Nell'attaccare apertamente e ferocemente le forze della pace, le autorità han dimostrato che preparano la guerra, ed hanno indicato in modo chiaro da che lato si debbono schierare gli italiani, che di guerre ne han viste troppe, e che desiderano assieme a tutti gli elementi onesti di Tunisia, francesi e tunisini soltanto pace, lavoro e pane per tutti.

SIAMO PER LA PACE

Il locale dell' U.S.T.T. era troppo piccolo, domenica 12 Marzo per contenere tutti i partigiani della Pace che manifestavano il loro attaccamento al comitato Mondiale della Pace, e la loro riconoscenza a tutte le democrazie che portano un decisivo contributo in questa lotta. Particolare gratitudine e' stata espressa all'Unione Sovietica ed al grande STALIN per la sua azione per il disarmo e per una condanna dell'arma atomica.

La lotta in Italia

(seg. prima pagina)
Però la volontà del popolo italiano e' molto più forte di quella che teme De Gasperi.

Togliatti ha trattato a nome del popolo De Gasperi e Scelba di assassini e ha promesso che non si ripeteranno più i fatti di Modena.

E dietro a lui, decisamente nel campo della Pace, tutti gli italiani sono schierati contro ogni tentativo di lanciare l'Italia verso una nuova avventura bellica.

E come in Francia, la forza della classe operaia fa tremare il Governo e De Gasperi si prepara a fare votare leggi altrettanto scelerate per costringere i portuali, ferrovieri, metallurgici a preparare la guerra.

Ma come in Francia, il popolo risponderà al coraggio dei suoi deputati con un clamoroso: "NON PREPAREREMO IN NESSUN MODO LA VOSTRA GUERRA!"

CRUCE ROSSA INTERNAZIONALE
Ci e' stato riferito che la Croce Rossa si mette con troppo zelo alla disposizione della polizia ogni qualvolta i democratici che dimostrano sono aggrediti.

Avevamo un'altra opinione degli obiettivi umanitari di questa associazione, ma purtroppo sbagliavamo.

Ai Cantieri Marittimi la Direzione ha saputo dividere i lavoratori della sezione legno da quelli della sezione del ferro.

I padroni si fregano le mani, pensando alla prossima discussione sulle convenzioni collettive, e sperando trovare di fronte a se due blocchi di operai.

Invece i lavoratori dei Cantieri sono decisi a trionfare una volta uniti ed ottenere salari migliori.

COLL'UNIONE SI OTTIENE TUTTO

; Ne hanno fatto la prova i sinistrati di Mathildeville che hanno strappato al Consolato l'indennizzo che era stato promesso.

Cert le somme ottenute non sono molto grandi, ma contribuiranno ad aiutare le vittime della guerra distruttrice a ritrovare un focolare.

Italiani, tutti uniti coll'aiuto dei comunisti e colla vostra azione risoluta potrete strappare nuove vittorie.

MAFFIA

Due cinema di questa settimana proietteranno una pellicola sulla Sicilia. Si potrà constatare in essa che la maffia e' una piaga che tiranneggia tutta l'isola e che e' contro il popolo operaio e contadino che va spiegata la sua nefasta attività. -

In proposito, diremo ai nostri lettori che finché ci sarà Scelba, non saranno i banditi ad essere molestati, in Sicilia, ma bensì i democratici ed i lavoratori onesti.